

vengano istituiti dei comitati volti a promuovere, anche con l'aiuto delle Organizzazioni non governative, il non utilizzo dei minori nei conflitti, e a destinare risorse a tale progetto;

d) la predisposizione di politiche di aiuto allo sviluppo con quei paesi in guerra che smettano di reclutare o di utilizzare i bambini per raggiungere obiettivi militari, che congedino i bambini soldato e li reintegrino nella vita civile; proteggano i non combattenti, soprattutto donne e bambini, nelle zone di conflitto;

e) la promozione dell'educazione alla pace ed alla tolleranza attraverso campagne di sensibilizzazione nei paesi a più alto rischio di conflitti.

(1-00377) « Pozza Tasca, Serafini, Mariani, Giacco, Di Bisceglie, Maggi, Rogna Manassero di Costigliole, Monaco, Veltri, Orlando, Fantozzi, Piscitello, Polenta ».

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La III Commissione,

premessi che:

è evidente l'importanza, per il mantenimento della pace e per la tutela dei diritti umani, degli organismi e delle agenzie internazionali preposti a monitorare le situazioni internazionali a rischio e a collaborare con gli Stati nel campo dell'affermazione dei diritti civili e della democrazia;

è compito degli Stati che fanno parte delle Nazioni Unite assicurare e garantire che ogni atto da essi ratificato venga reso esecutivo nel più breve tempo possibile;

numerosi sono gli Stati che non rispettano quegli accordi delle Nazioni Unite da essi liberamente sottoscritti, ov-

vero che risultano inadempienti nei confronti dei loro popoli per ciò che concerne la libertà e la democrazia ed i diritti fondamentali dell'uomo;

tale inadempienza è inaccettabile in quanto: a) mina totalmente la credibilità degli scopi e dei valori dell'Organizzazione delle Nazioni Unite innanzi ai popoli; b) ostacola od indebolisce la capacità operativa delle Nazioni Unite non promuovendo attivamente la ratifica di accordi di cooperazione con Paesi nei quali i diritti dell'uomo vengono gravemente ignorati;

il *World trade organization*, l'*International monetary fund*, le banche internazionali, regionali e *sub-regionali* con presenza di Paesi non regionali possono costituire un momento di forte pressione per l'affermazione delle libertà e delle democrazie nei Paesi dove queste vengono ignorate:

impegna il Governo

a far predisporre entro i prossimi 30 giorni dai Ministeri competenti un rapporto, quale strumento tecnico ad uso dei parlamentari in occasione di un provvedimento a ratifica, che contenga l'indicazione degli Stati parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nei quali sono in essere situazioni gravemente lesive dei diritti dell'uomo, secondo quanto enunciato dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dalle convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti economici e sui diritti politici, specificando:

1) gli Stati presenti nel rapporto con i quali l'Italia ha sottoscritto durante la XIII legislatura relazioni di qualsiasi natura;

2) quali tra questi Stati abbiano beneficiato negli ultimi tre anni - specificandone l'ammontare - di crediti-prestiti da parte di banche, fondi internazionali, regionali, *sub-regionali* nei cui organismi l'Italia è rappresentata.

(7-00733)

« Calzavara, Cavaliere ».